



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ALFANO DA TERMOLI"

www.iissalfano.gov.it E-mail: [cbis022008@istruzione.it](mailto:cbis022008@istruzione.it) - [segreteria@iissalfano.gov.it](mailto:segreteria@iissalfano.gov.it) Pec: [cbis022008@pec.istruzione.it](mailto:cbis022008@pec.istruzione.it) Cod. fiscale 91049580706

**LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALFANO DA TERMOLI"**  
con liceo scientifico, opzione scienze applicate e sez. a indirizzo sportivo  
Viale Trieste, 10 86039 Termoli Tel. 0875-706493 Fax 0875-702223

**LICEO CLASSICO STATALE "G. PERROTTA"**  
Via Asia, 2 86039 Termoli Tel. 0875-82175 Fax 0875-706559  
email: [segreteria.liceo@virgilio.it](mailto:segreteria.liceo@virgilio.it)

Prot.n.262 B/19  
Circolare n° 141/16

Termoli, 21.01.2016  
**A tutti i docenti**

**AI DSGA**

### OGGETTO: Convocazione scrutini e relativi adempimenti

#### 1. Calendario

Sono convocati i Consigli di classe per le operazioni di scrutinio quadrimestrale e per la definizione degli interventi educativi didattici e di recupero secondo il seguente calendario:

| Data                      | Ore         | Liceo Scientifico | Liceo Scientifico | Liceo Classico |
|---------------------------|-------------|-------------------|-------------------|----------------|
| lunedì 1 febbraio 2016    | 14.30-15.30 | 1A                | 3D                |                |
|                           | 15.30-16.30 | 1D                | 3A                |                |
|                           | 16.30-17.30 | 1B                | 3E                |                |
|                           | 17.30-18.30 | 1C                | 3F                |                |
| martedì 2 febbraio 2016   | 14.30-15.30 | 2G                | 5C                | 1A             |
|                           | 15.30-16.30 | 3C                | 4E                | 2A             |
|                           | 16.30-17.30 | 1E                | 2A                | 1B             |
|                           | 17.30-18.30 | 1F                | 3B                | 2B             |
| mercoledì 3 febbraio 2016 | 14.30-15.30 | 1G                | 4C                | 3A             |
|                           | 15.30-16.30 | 2B                | 4D                | 3B             |
|                           | 16.30-17.30 | 2C                | 4A                | 4A             |
|                           | 17.30-18.30 | 2D                | 4B                | 5A             |
| giovedì 4 febbraio 2016   | 14.30-15.30 | 2E                | 5A                | 4B             |
|                           | 15.30-16.30 | 2F                | 5B                | 5B             |
|                           | 16.30-17.30 | 5D                |                   | 5C             |
|                           | 17.30-18.30 | 5E                |                   |                |
| venerdì 5 febbraio 2016   | 14.30-15.30 | 4F                |                   |                |
|                           | 15.30-16.30 | 5F                |                   |                |

N.B. Per il Liceo Classico le classi indicate sono quelle *liceali* (ad esempio, la 1A corrisponde alla IV A ginnasio).

Si pregano i sigg.ri Docenti di essere a scuola **10 minuti prima** della fine del consiglio precedente, nel caso si possa anticipare il successivo.

**Gli scrutini saranno presieduti dai coordinatori di classe.**

#### 2. Normativa di riferimento

Si ricorda che "i voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni" (art. 79 del R.D. n. 653/1925).

Nell'esercizio dell'autonomia didattica le Istituzioni scolastiche "individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale" (art. 4/4 del DPR n. 275/1999). Si richiamano di seguito gli adempimenti per i docenti in vista degli scrutini quadrimestrali tenendo conto di quanto stabilito dalla normativa vigente e di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti circa i criteri da adottare per gli scrutini.

## ESTRATTO DAL POF A.S. 2015/16

Ogni docente definisce la propria **PROPOSTA DI VOTO** per ciascuna delle discipline insegnate e per il voto di comportamento partendo dalle valutazioni conseguite dagli alunni nelle prove scritte, nelle interrogazioni, nelle prove pratiche e in altre forme di accertamento della preparazione e valutando:

- le informazioni relative alle valutazioni conseguite
- la partecipazione degli alunni ad attività di recupero (frequenza e profitto) o a percorsi di eccellenza (frequenza, risultati, riconoscimenti) e i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza;
- informazioni relative al comportamento e alla disciplina: partecipazione alla vita della classe e dell'Istituto, rispetto verso i docenti, il personale non docente, i compagni di classe, osservanza delle consegne e puntualità negli adempimenti.

Il docente propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove (almeno due scritte e due orali per ciascun periodo) e di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati (O.M. n. 92 del 5.11.2007, art. 6 comma 2).

La formulazione del giudizio viene elaborata in base ai seguenti indicatori:

- attitudini: buone, normali, scarse, non ancora evidenziate;
- partecipazione: attiva, continua, discontinua, passiva, scarsa;
- impegno a casa: costante, incostante, insufficiente;

La corrispondenza tra voto e giudizio è riassunta nel protocollo della valutazione presente nel POF.

Il voto di comportamento è unico e viene assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Il Consiglio di classe, sulla base del quadro delineato dai giudizi dei docenti, individua gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi didattici e formativi ed avendo conseguito la sufficienza in tutte le materie, possono proseguire gli studi nella classe successiva.

Il profitto è ritenuto **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE in una disciplina** se:

- è il risultato di valutazioni sistematicamente e gravemente insufficienti;
- i risultati altrettanto insoddisfacenti sono stati riportati nonostante le attività di recupero;
- le attività specifiche promosse dalla scuola non hanno registrato partecipazione e interesse dello studente;
- vi è l'impossibilità di progredire nel percorso didattico - educativo dell'anno successivo.

Il profitto è ritenuto **INSUFFICIENTE** in una disciplina se si verificano tutte le seguenti condizioni:

- è caratterizzato da un alternarsi di esiti positivi e negativi o da esiti non particolarmente negativi;
- l'alunno ha conseguito qualche risultato positivo in seguito ad attività di recupero;
- il docente ritiene possibile che un recupero, anche guidato, delle conoscenze e delle abilità non raggiunte possa essere conseguito dall'alunno nel corso delle vacanze estive, anche con la frequenza dei corsi di recupero organizzati dalla scuola dopo il termine delle lezioni del corrente a. s. e prima dell'inizio delle lezioni dell'a. s. successivo.

In tutti i casi è importante che lo studente e la famiglia siano informati della situazione e che tutti i dati siano documentabili

Si precisa inoltre che i coordinatori sono tenuti a:

- effettuare prima dello scrutinio un calcolo accurato delle assenze, dei ritardi e delle uscite;
- inserire sul registro elettronico le proposte di voto per il comportamento;
- riportare per intero nel verbale il contenuto delle note disciplinari nella parte relativa alla motivazione del voto del comportamento;
- predisporre un giudizio motivato in caso di assegnazione di un voto del comportamento pari a 8 o inferiore.

Saranno fornite al più presto indicazioni per l'inserimento dei voti nel registro elettronico.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof. Concetta Rita NIRO**